



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 923 DEL 06 MAG 2025

OGGETTO: Riapertura termini di cui all'Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa di cui all'atto deliberativo n. 639 del 08/10/2024, limitatamente all'UOC Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Canicattì, all'UOC Anatomia ed Istologia Patologica del P.O. di Sciacca e all'UOC Malattie Infettive e Tropicali del P.O. di Ribera.

STRUTTURA PROPONENTE: *Servizio Risorse Umane*
PROPOSTA N. 866 del 29/04/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Carmela Tiziana Caci

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott. Giuseppe Schifano

IL DIRETTORE UOC
SERVIZIO RISORSE UMANE
Dott. Massimo Petrantoni

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.F. / C.P. ESO 2020125

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

S.E.T.P.
Sig.ra Siracusa Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.
DIRETTORE UOC
SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE
Dott. Giacinto Salvago

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

05 MAG 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno SEI del mese di
MAGGIO nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Riggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

PROPOSTA

Il Direttore dell'UOC Servizio Risorse Umane Dott. Petrantonio Massimo;

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

Visto il Decreto Assessoriale n. 305/2023 del 07/04/2023 avente ad oggetto “aggiornamento delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa (UOC) ai dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo sanitario), nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in attuazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n. 118”;

Vista la deliberazione n. 1520 del 08/08/2023 ”Presa atto del D.A. n. 305/2023 del 07/04/2023, modifica del vigente regolamento dell'ASP di Agrigento - linea guida regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (UOC) ai dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo sanitario), nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale”;

Premesso che con atto deliberativo n. 639 del 08/10/2024 è stato indetto Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa,

Che il predetto Avviso è stato pubblicato sulla GURS n. 15 del 25/10/2024 e sulla GURI n. 97 del 07/12/2024 con termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato al 07/01/2025;

Che con nota prot. n. 69242 del 24/04/2025 la Direzione Strategica ha invitato il Servizio Proponente a voler predisporre l'atto deliberativo di riapertura dei termini per le discipline per le quali è pervenuta una sola istanza di partecipazione all'Avviso;

Che alla data di scadenza, è pervenuta una sola istanza di partecipazione all'Avviso per ciascuna delle sottoelencate Unità Operative Complesse:

- UOC Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Canicattì;
- UOC Anatomia ed Istologia Patologica del P.O. di Sciacca;
- UOC Malattie Infettive e Tropicali del P.O. di Ribera;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, disporre la riapertura dei termini di cui all'Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa di cui all'atto deliberativo n. 639 del 08/10/2024 limitatamente alle seguenti Unità Operative:

- UOC Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Canicattì;
- UOC Anatomia ed Istologia Patologica del P.O. di Sciacca;
- UOC Malattie Infettive e Tropicali del P.O. di Ribera;

Ritenuto di dover stabilire che saranno considerate valide le domande dei candidati già inoltrate, fatta salva la facoltà di integrazione della documentazione;

Ritenuto, altresì, di approvare l'unito estratto del bando da pubblicare sulla GURS e sulla GURI;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

Stabilire la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa di cui all'atto deliberativo n. 639 del 08/10/2024, limitatamente alle seguenti Unità Operative Complesse:

- UOC Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Canicattì;
- UOC Anatomia ed Istologia Patologica del P.O. di Sciacca;
- UOC Malattie Infettive e Tropicali del P.O. di Ribera;

Approvare quale parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- il citato avviso di selezione pubblica nella sua versione integrale

- l'estratto dell'avviso da pubblicare sulla GURS e sulla GURI.

Stabilire che l'onere economico per le spese di pubblicazione dell'avviso sulla GURS, pari a complessivi € 511,18, di cui € 419,00 di imponibile ed € 92,18 di IVA, troverà imputazione sul conto economico C 5 02 02 01 25, del bilancio 2025.

Disporre che per il pagamento delle spese di pubblicazione sulla GURS, ammontanti ad € 511,18 si procederà dando mandato al Servizio Economico Finanziario di provvedere a mezzo canale PagoPA.

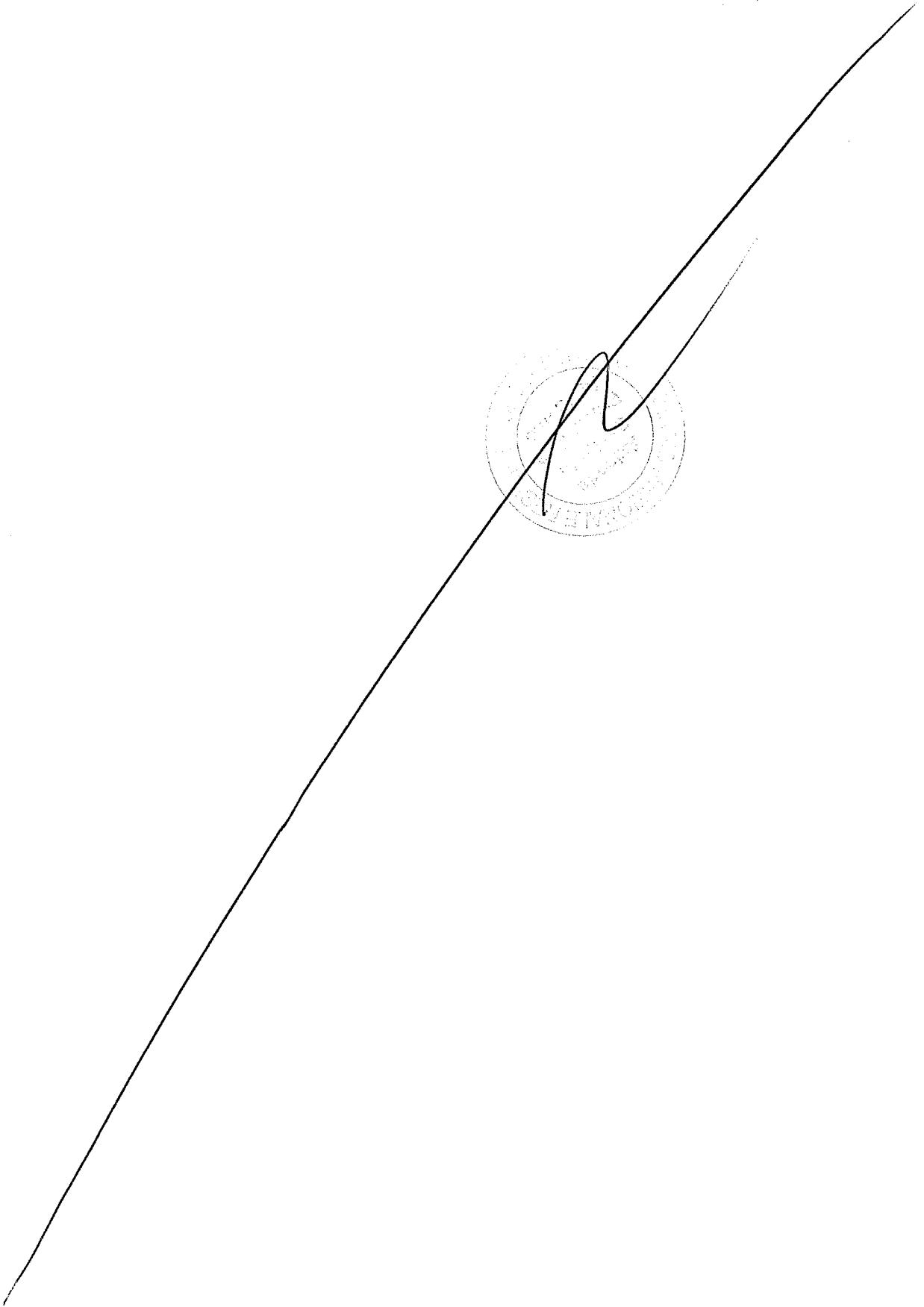
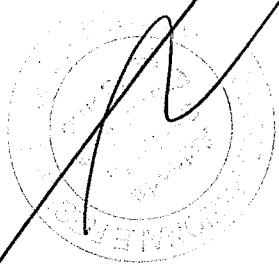
Dare atto che curerà l'esecuzione della presente deliberazione il Servizio Risorse Umane e il Servizio Economico Finanziario .

Munire il presente atto della clausola di immediata esecuzione, considerata l'urgenza di espletare la procedura concorsuale di che trattasi.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

**IL DIRETTORE UOC SERVIZIORISORSE UMANE
(Dott. Massimo Petrantonio)**





SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESI

Parere FAVORITO
Data 5/05/2025

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Ersilia Riggi

Parere Favorabile
Data 05/05/2025

Il Direttore Sanitario

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dott. Massimo Petrantoni Direttore della UOC Servizio Risorse Umane che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

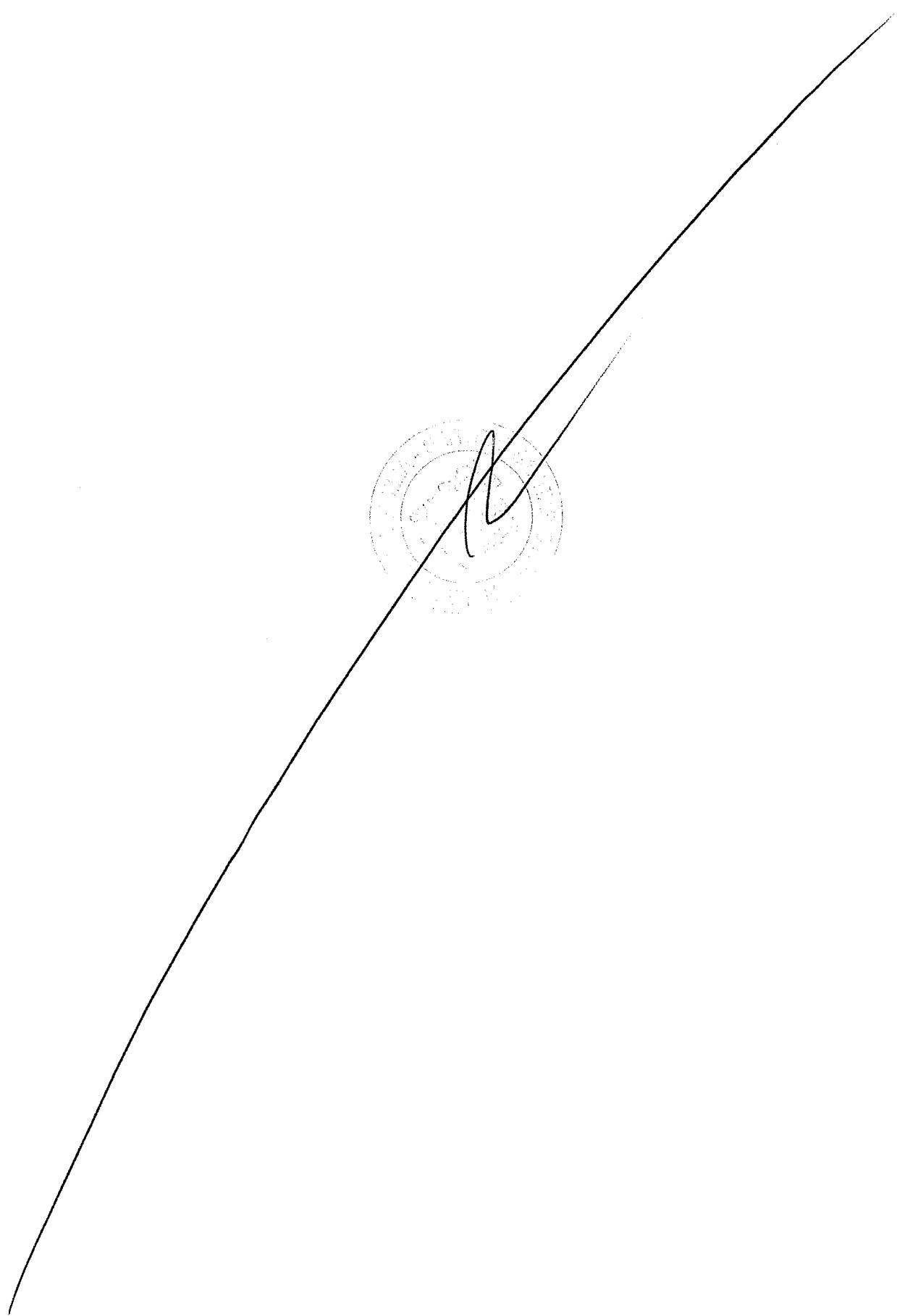
di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dott. Massimo Petrantoni Direttore della UOC Servizio Risorse Umane.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci

Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMMINISTRAZIONE
Dott.ssa Teresa Cinque



REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Riapertura termini dell' Avviso Pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di Direzione di Unità Complessa di cui all'atto deliberativo n. 639 del 08/10/2024 , limitatamente alle UU.OO.CC. di Ostetricia e Ginecologia P.O. di Canicattì, Anatomia ed Istologia Patologica P.O. di Sciacca e Malattie Infettive e Tropicali P.O. di Ribera

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 923 del 06.05.2025 esecutiva ai sensi di legge;

Visto il D.L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. n. 158/2012 convertito in L. n. 189/2012;

Visto il DPR 484/97;

Visto il D.M. 30/01/1998 e 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 20 L. 118/2022;

Visto il Decreto Assessoriale n. 305/2023 del 07/04/2023 "Aggiornamento delle linee guida di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (UOC) ai dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo sanitario), nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in attuazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022";

Vista la delibera n. 1520 del 08/08/2023 "Presa atto D.A. n. 305/2023 del 07/04/2023, che modifica il vigente regolamento dell'ASP di Agrigento - linee guida regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (UOC) ai dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo sanitario), nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale"

E' INDETTO AVVISO PUBBLICO PER LA RIAPERTURA TERMINI DELL' AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIREZIONE DI UNITÀ COMPLESSA DI CUI ALL'ATTO DELIBERATIVO N. 639 DEL 08/10/2024 , LIMITATAMENTE ALLE SEGUENTI UU.OO.CC.:

PRESIDIO OSPEDALIERO DI CANICATTÌ:

- UOC Ostetricia e Ginecologia,

PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA:

- UOC Anatomia ed Istologia Patologica;

PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIBERA:

- UOC Malattie Infettive e Tropicali.

Sono considerate valide le domande già presentate dai candidati a seguito della pubblicazione dell'avviso sulla Guri n. 97 del 07/12/2024, fatta salva la facoltà di integrazione della documentazione.

P.O. CANICATTÌ - UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA

PROFILO OGGETTIVO

L'UOC di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Canicattì, allocata all'interno del Dipartimento Materno-Infantile e del relativo Presidio Ospedaliero, sprovvisto di Terapia Intensiva Neonatale,

rappresenta un Punto Nascita di I° livello, sia per densità di popolazione, sia per numero di parto (compresi tra 500 e 1000/anno, con una media di circa 650 parto/anno). Essa eroga assistenza anche ai piccoli paesi limitrofi delle province di Agrigento e Caltanissetta.

L’UOC si caratterizza per le seguenti vocazioni terapeutico-assistenziali: gestione dell’Emergenza-Urgenza, assistenza alla gravida a basso rischio (B.R.O.) con ambulatori dedicati alla gravidanza a termine e alla gravidanza a rischio, e trattamento delle patologie ginecologiche benigne con tecniche innovative e di chirurgia mininvasiva.

Essa si coordina con il Punto Nascita di II° livello del Presidio Ospedaliero di Agrigento tramite procedure assistenziali e di trasporto per le gravide che presentano un rischio materno-fetale e /o neonatale; essa è altresì collegata allo STAM e allo STEN di riferimento presso il P.O. di Enna.

Si esegue attività diagnostica e terapeutica in regime di Pronto Soccorso Ostetrico, ricovero ordinario, Day Hospital ed ambulatoriale.

La struttura è dotata di n. 14 posti letto, con una dotazione organica che prevede 1 direttore, 8 dirigenti medici, 10 ostetrici, 13 infermieri (di cui 1 senior).

Gli obiettivi specifici e le risorse attribuite vengono in ogni caso ridiscusse in sede di contrattazione del budget.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia deve possedere le seguenti competenze tecnico-professionali:

- Comprovata competenza e capacità esecutiva nelle principali tecniche chirurgiche della sfera ginecologica sia tradizionali che laparoscopiche, in urgenza-emergenza ed in elezione;
- Capacità di verificare ed eseguire le principali procedure diagnostiche in gravidanza;
- Adeguata esperienza per i percorsi assistenziali nelle patologie ginecologiche nei vari regimi;
- Comprovata competenza nell’assistenza alla donna nel periodo della gravidanza durante il parto ed il puerperio, ed in particolare nell’accoglienza, gestione e trattamento delle gravidanze fisiologiche e a rischio materno/fetale, assicurando la presa in carico delle pazienti con gravidanze a rischio e patologiche;
- Adeguata competenza per le attività del Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico;
- Capacità di motivare, nell’ottica del mantenimento del basso ricorso al taglio cesareo, attraverso il buon uso degli strumenti di monitoraggio del travaglio, e sostenere le pazienti precesarizzate o con gravidanza gemellare che desiderino partorire naturalmente;
- Adeguata esperienza nell’assistenza ospedaliera alle patologie ginecologiche, nei vari regimi di ricovero, per assicurare tempestività nelle varie fasi di percorso di diagnosi e cura;
- Conoscenze e motivazione per garantire il sostegno specialistico alle strutture territoriali per la realizzazione del percorso nascita oppure, laddove necessario, del percorso di interruzione volontaria di gravidanza (IVG), e per tutte le attività a supporto della rete regionale;
- Propensione alla collaborazione con i Distretti e con le altre articolazioni aziendali nell’attività di informazione ginecologica e di educazione alla procreazione responsabile;
- Competenza per assicurare la continuità nella gestione dei percorsi di cura mediante supporto specialistico e integrazione all’interno della macrostruttura e tra le macrostrutture;
- Capacità di garantire la pianificazione, lo sviluppo ed il monitoraggio di progetti all’interno della macrostruttura e tra le macrostrutture.

Inoltre, nell’ambito della competenza manageriale, viene richiesta:

- La conoscenza dei concetti di mission e di vision dell’Azienda, per la promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell’Azienda;
- La conoscenza dell’Atto Aziendale e della sua articolazione, soprattutto in relazione alla funzionalità dei modelli dipartimentali;
- La conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda;
- La capacità del governo clinico delle pazienti;
- La gestione tecnico, professionale e scientifica della Unità Operativa;
- La gestione della leadership e della capacità manageriale;
- La capacità di indirizzo e di coordinamento nella gestione clinica delle pazienti;
- L’organizzazione dell’attività clinica della Unità Operativa, attraverso un adeguamento delle strutture, la revisione dei protocolli e dei percorsi di cura, ponendo particolare attenzione all’appropriatezza delle cure e al turnover dei posti letto per favorire quanto più possibile i ricoveri da Pronto Soccorso;
- La piena integrazione con le altre Unità Operative Ospedaliere;
- L’integrazione delle competenze proprie con quelle delle discipline afferenti ad altri Dipartimenti ed in particolare con quello della Emergenza/Urgenza e del Dipartimento Materno-Infantile, anche attraverso la revisione dei modelli organizzativi e la progettazione di forme originali di collaborazione interdisciplinare, a livello dipartimentale ed interdipartimentale;
- L’attenta ed accorta selezione dei ricoveri, evitando l’utilizzo improprio dei letti di degenza e favorendo il ritorno alle strutture ospedaliere intermedie e/o territoriali delle pazienti tutte le volte che ciò sia possibile, sicuro e clinicamente appropriato;
- La conoscenza dei principi fondamentali della gestione delle maxi-emergenze territoriali e del massiccio afflusso di pazienti;
- La conoscenza dei principi fondamentali per la gestione dell’emergenza intraospedaliera;
- La conoscenza e l’attenzione ai principi della ottimizzazione delle terapie antimicrobiche in funzione della antimicrobial stewardship;
- La competenza e la attenzione nella gestione delle problematiche relative alle infezioni correlate all’assistenza (ICA);
- Le capacità relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- La capacità di sviluppare attività multidisciplinare sia con le Unità Operative ospedaliere che con la Medicina del territorio;
- La conoscenza dell’importanza della farmacovigilanza e della segnalazione degli eventi avversi;
- L’esperienza sulla sorveglianza e prevenzione del rischio clinico (risk management), assicurando la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all’attività professionale e promuovendo l’attività di incident-reporting, partecipando fattivamente alla costruzione di una cultura “*no blame*” e di valorizzazione dell’errore come stimolo al miglioramento;
- L’esperienza nella gestione del lavoro in équipe e nella promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti, con sviluppo di modelli basati sulle attività multiprofessionali e multidisciplinari, e adeguate capacità di risoluzione positiva dei conflitti all’interno del gruppo;
- La capacità, nell’ambito dell’équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti, nell’ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali;
- Il possesso di uno stile di direzione assertivo, con capacità di ascolto e di mediazione, caratterizzato dalla valorizzazione del contributo dei collaboratori e degli stakeholders e la promozione del diritto

all'informazione delle utenti;

- L'attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio a tutti i componenti dell'équipe per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze e assicurando la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;
- La propensione alla promozione di un clima collaborativo e di fiducia fra tutte le figure professionali dell'unità operativa sviluppando anche senso di responsabilità e di etica professionale e senso di appartenenza all'Azienda;
- La capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi del Dipartimento d'appartenenza, attraverso la programmazione, l'organizzazione, il controllo nelle attività e la effettuazione di audit clinici;
- La comprovata capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa e di presa in carico del paziente;
- La capacità di promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- L'esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- La capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);
- La competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- La comprovata attività di formazione e di aggiornamento, con documentata evidenza dell'attività formativa e competenza nell'utilizzare la attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione;
- La propensione allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per i vincoli economici;
- L'attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- La conoscenza dei più diffusi software di uso comune (word-processing, spreadsheet, database...);
- La capacità di realizzazione e gestione di PDTA, Linee Guida, Procedure Operative e Protocolli, compreso il loro mantenimento in costante aggiornamento e la vigilanza sulla loro applicazione;
- La conoscenza del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e della cartella clinica digitale, con gli adempimenti correlati;
- La conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento regionale, capacità nello sviluppo dei processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, nonché capacità ed affidabilità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- La conoscenza e la promozione dell'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantendo il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione.

P.O. SCIACCA - UOC ANATOMIA E ISTOLOGIA PATHOLOGICA

PROFILO OGGETTIVO

La Unità Operativa Complessa di Anatomia Patologica del P.O. di Sciacca è articolata su due laboratori di diagnostica, allocati presso i due PP.OO. di Sciacca e Agrigento ed afferisce al Dipartimento dei Servizi, rivestendo un ruolo di primo piano in un ambito ampio e di rilevante importanza assistenziale.

Opera in integrazione multi-disciplinare con tutti i Dipartimenti sanitari ospedalieri dell'Azienda, con la finalità di assicurare un adeguato supporto diagnostico alle varie UU.OO. richiedenti, mantenendo e implementando i PDTA di competenza.

Nell'ambito operativo della UOC vengono compresi tutti i principali settori diagnostici di Surgical Pathology, oltre alle prestazioni relative ai programmi regionali di screening di II livello per il Carcinoma della cervice, del colon retto e mammella, i cui principali settori di attività sono l'istologia, la citologia esfoliativa e agoaspirativa e l'immunoistochimica.

Gli obiettivi specifici e le risorse attribuite vengono in ogni caso ridiscusse in sede di contrattazione del budget.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Unità operativa Complessa Anatomia e Istologia Patologica, deve possedere le seguenti competenze tecnico-professionali:

- Competenza nella gestione della Unità Operativa, anche nell'ambito dei network professionali e di ricerca;
- Documentata esperienza professionale maturata in Strutture Complesse di Anatomia Patologica, idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, quali quelle descritte nel profilo oggettivo;
- Esperienza nella patologia oncologica della mammella, della tiroide, del sistema urogenitale, del polmone, dell'apparato digerente, con particolare riferimento alla diagnostica estemporanea e alla citopatologia;
- Competenze in campo autoptico;
- Adeguata casistica continuativa di diagnostica istopatologica e citopatologica con particolare riferimento alla diagnostica in estemporanea;
- Capacità professionali, organizzative e manageriali riguardanti in particolare: prevenzione, diagnosi, trattamento e follow-up di tutte le patologie, oncologiche e non, gestite in modalità integrata con i servizi clinici dell'Azienda;
- Competenza tecnico-scientifica e completa conoscenza riguardante i percorsi diagnostici, istologici, citogenetici e molecolari implementati dalle più recenti acquisizioni di ricerca clinica e biologica internazionale;
- Capacità e competenza nella gestione di percorsi quanto più standardizzati volti a massimizzare l'efficienza del sistema;
- Esperienza consolidata nella valutazione e conoscenza delle tecnologie dei dispositivi tecnologici di laboratorio, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività, secondo i principi della Evidence Based Medicine (EBM) e del miglioramento continuo della qualità (MCQ) dell'assistenza erogata;
- Aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti agli aspetti propri della disciplina ed in particolare nell'ambito microscopico;

- Saper leggere e discutere criticamente le pubblicazioni relative a studi clinici;
- Saper leggere e discutere criticamente gli aspetti metodologici e statistici delle pubblicazioni scientifiche;
- Saper usare l'informazione derivante dal referto patologico per scegliere la miglior strategia terapeutica sulla base delle linee guida e delle caratteristiche del paziente, per riferire in discussione multi-disciplinare;
- Contribuire attivamente ed in maniera rispettosa e consapevole delle differenti competenze, in un team multi-disciplinare per pianificare e coordinare l'assistenza ai pazienti chirurgici acuti e cronici ed alle loro famiglie;
- Promuovere una comunicazione incentrata sul paziente, sulle sue emozioni, sulle sue prospettive ed obiettivi, sui desideri, che eviti stereotipi e pregiudizi, che attraverso l'empatia consenta di far emergere le preoccupazioni del paziente sulla sua qualità di vita e lo coinvolgano nel processo decisionale;
- Saper comunicare cattive notizie, trattare con forti emozioni, fornire informazioni complesse;
- Saper comunicare i principi etici e legali di base a pazienti e familiari;
- Saper guidare i pazienti attraverso il processo di ottenimento (o ritiro) del consenso informato;

Inoltre, nell'ambito della competenza manageriale, viene richiesta:

- La conoscenza dei concetti di mission e di vision dell'Azienda, per la promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- La conoscenza dell'Atto Aziendale e della sua articolazione, soprattutto in relazione alla funzionalità dei modelli dipartimentali;
- La conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- La gestione tecnico, professionale e scientifica della Unità Operativa;
- La gestione della leadership e della capacità manageriale;
- L'organizzazione dell'attività clinica della Unità Operativa, attraverso un adeguamento delle strutture, la revisione dei protocolli e dei percorsi di cura, ponendo particolare attenzione all'appropriatezza delle richieste di esami;
- La piena integrazione con le altre Unità Operative Ospedaliere e Territoriali;
- L'integrazione delle competenze proprie con quelle delle discipline afferenti ad altri Dipartimenti, anche attraverso la revisione dei modelli organizzativi e la progettazione di forme originali di collaborazione interdisciplinare, a livello dipartimentale ed interdipartimentale;
- La conoscenza dei principi fondamentali della gestione delle maxi-emergenze territoriali e del massiccio afflusso di pazienti;
- La conoscenza dei principi fondamentali per la gestione dell'emergenza intraospedaliera;
- Le capacità relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- La capacità di sviluppare attività multidisciplinare sia con le Unità Operative ospedaliere che con la Medicina del territorio;
- La conoscenza dell'importanza della farmacovigilanza e della segnalazione degli eventi avversi;
- L'esperienza sulla sorveglianza e prevenzione del rischio clinico (risk management), assicurando la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e promuovendo l'attività di incident-reporting, partecipando fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- L'esperienza nella gestione del lavoro in équipe e nella promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti, con sviluppo di modelli basati sulle attività multiprofessionali e

multidisciplinari, e adeguate capacità di risoluzione positiva dei conflitti all'interno del gruppo;

- La capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti, nell'ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali;
- Il possesso di uno stile di direzione assertivo, con capacità di ascolto e di mediazione, caratterizzato dalla valorizzazione del contributo dei collaboratori e degli stakeholders e la promozione del diritto all'informazione dell'utente;
- L'attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio a tutti i componenti dell'équipe per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze e assicurando la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;
- La propensione alla promozione di un clima collaborativo e di fiducia fra tutte le figure professionali dell'unità operativa sviluppando anche senso di responsabilità e di etica professionale e senso di appartenenza all'Azienda;
- La capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi del Dipartimento d'appartenenza, attraverso la programmazione, l'organizzazione, il controllo nelle attività e la effettuazione di audit clinici;
- La comprovata capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa e di presa in carico del paziente;
- La capacità di promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- L'esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- La capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);
- La competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- La comprovata attività di formazione e di aggiornamento, con documentata evidenza dell'attività formativa e competenza nell'utilizzare la attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione;
- La propensione allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino i percorsi di cura con attenzione per i vincoli economici;
- L'attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- La conoscenza dei più diffusi software di uso comune (word-processing, spreadsheet, database...);
- La capacità di realizzazione e gestione di PDTA, Linee Guida, Procedure Operative e Protocolli, compreso il loro mantenimento in costante aggiornamento e la vigilanza sulla loro applicazione;
- La conoscenza del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e della cartella clinica digitale, con gli adempimenti correlati;
- La conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento regionale, capacità nello sviluppo dei processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, nonché capacità ed affidabilità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- La conoscenza e la promozione dell'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti

pubblici, garantendo il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione.

P.O. RIBERA - UOC MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI

PROFILO OGGETTIVO

La Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive e Tropicali è allocata nel Presidio Ospedaliero di Ribera, ed è ricompresa nel Dipartimento di Medicina AG2.

Essa ha la funzione di accogliere e soddisfare le richieste di assistenza per patologia infettivologica con ricoveri ordinari e d'urgenza, relative al bacino di utenza di questa Azienda Sanitaria, che afferiscono attraverso il Pronto Soccorso spontaneamente o per il tramite del Servizio Territoriale di Emergenza/Urgenza SUES 118; o per trasferimento secondario da altre strutture ospedaliere.

Secondo le necessità, si avvale delle strutture specialistiche del Presidio Ospedaliero, quali: Medicina Interna, Chirurgia generale, Anestesia e Rianimazione con Terapia Intensiva.

Si esegue attività diagnostica e terapeutica sia in regime di ricovero ordinario, Day Hospital ed ambulatoriale

Vengono inoltre garantite le consulenze a tutti i reparti di degenza aziendali, in stretto coordinamento con gli altri ospedali aziendali, secondo principi e linee guida comuni orientati allo sviluppo di un'assistenza di prossimità.

Altri obiettivi non meno importanti sono lo sviluppo progressivo del Day Service, delle attività ambulatoriali, con particolare riguardo all'assistenza al paziente con infezione da HIV, all'uso di terapie innovative, al monitoraggio e alla antimicrobial stewardship in collaborazione con il Dipartimento del Farmaco.

La struttura è dotata di n. 10 posti letto, con una dotazione organica che prevede 1 direttore, 7 dirigenti medici, 12 infermieri.

Gli obiettivi specifici e le risorse attribuite vengono in ogni caso ridiscusse in sede di contrattazione del budget.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali deve possedere le seguenti competenze tecnico-professionali:

- Competenze professionali e tecnico scientifiche nella gestione dell'attività di clinico-assistenziale di tutte le patologie di origine infettiva sostenute da agenti infettivi trasmissibili e non trasmissibili, acquisite in comunità o nosocomiali, sia che riguardino l'ospite immunocompromesso sia che riguardino l'ospite immunocompetente;
- Competenze professionali e tecnico scientifiche nella gestione delle complicanze infettive in ambito chirurgico e delle infezioni nei pazienti critici in Terapia Intensiva;
- Conoscenza della patologia da HIV e virus epatitici con visione sulle indicazioni terapeutiche che permettano sempre di effettuare scelte che comportino le migliori garanzie assistenziali e il migliore rapporto costoopportunità;
- Conoscenza e capacità di gestione della patologia infettiva trasmissibile al fine di contribuire ed orientare le scelte necessarie a ridurre il danno individuale e collettivo, con particolare riguardo alle capacità di gestione delle emergenze infettivologiche, anche in situazioni di epidemia/pandemia;
- Capacità di garantire e implementare, anche con l'introduzione di strumenti innovativi, le sorveglianze nelle infezioni in ambito assistenziale e l'uso appropriato di antimicobici;

- Capacità di ampliare progressivamente lo spettro delle patologie che possono essere diagnosticate e assistite nell'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive;
- Propensione ad implementare l'uso di strumenti critici nella scelta delle linee di comportamento sopracitate;
- Sviluppare l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative e nell'uso efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali e dipartimentali;
- Promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche, con particolare attenzione all'utilizzo dei nuovi farmaci e delle prestazioni diagnostiche intermedie con particolare riferimento al laboratorio analisi;
- Propensione alla partecipazione attiva a gruppi di lavoro regionali in tema di malattie infettive, con particolare riferimento alla gestione del rischio infettivo e delle emergenze infettivologiche;
- Competenza e conoscenza organizzativa/gestionale sui percorsi dell'emergenza-urgenza infettivologica e degli interventi di emergenza-urgenza sui pazienti ricoverati;
- Capacità e competenza nella gestione di percorsi quanto più standardizzati volti a massimizzare l'efficienza del sistema ed il recupero funzionale precoce del paziente;
- Esperienza e competenza nella valutazione multidimensionale del paziente pluripatologico, ed essere in grado di personalizzare gli approcci e le decisioni terapeutiche anche in considerazione dell'intensità di assistenza necessaria nonché della realtà esistenziale del malato;
- Saper discutere i dati di incidenza, prevalenza e mortalità delle malattie infettive (con particolare attenzione ai dati nazionali e, quando disponibili, regionali);
- Saper condurre un colloquio di informazione con un paziente candidato a partecipare a una sperimentazione clinica;
- Saper leggere e discutere criticamente le pubblicazioni relative a studi clinici;
- Saper leggere e discutere criticamente gli aspetti metodologici e statistici delle pubblicazioni scientifiche;
- Saper usare l'informazione derivante dal referto patologico per scegliere la miglior strategia terapeutica sulla base delle linee guida e delle caratteristiche del paziente;
- Saper valutare, interpretare e discutere l'utilità di specifici parametri di laboratorio;
- Saper usare l'informazione derivante dagli esami di laboratorio per le decisioni cliniche;
- Saper spiegare al paziente il significato e le implicazioni degli esami di laboratorio;
- Conoscere l'importanza pratica e saper partecipare alla discussione multi-disciplinare relativa alla caratterizzazione molecolare dei singoli casi;
- Conoscere le metodiche di imaging (ecografia, TAC, PET, RM) da richiedere in base al contesto e al quesito clinico;
- Saper interpretare le immagini radiologiche e di discuterle nell'ambito dei gruppi multidisciplinari;
- Conoscere ed essere in grado di valutare gli elementi clinici (performance status, età, comorbilità, ...) che condizionano la somministrazione delle terapie mediche;
- Essere in grado di capire quando è necessario riferire il paziente ad altri professionisti sanitari per una gestione multidisciplinare;
- Saper utilizzare misure preventive e strategie – farmacologiche e non – per la gestione delle complicanze/tossicità;
- Contribuire attivamente ed in maniera rispettosa e consapevole delle differenti competenze, in un team multi-disciplinare per pianificare e coordinare l'assistenza ai pazienti infettivi acuti e cronici ed alle loro famiglie;
- Saper valutare e gestire i sintomi psicologici ed esistenziali comuni ai pazienti affetti da patologia infettiva grave o invalidante, quali la depressione, la demoralizzazione, la perdita di dignità, il delirio, la possibilità di suicidio, il desiderio di morte, le richieste di eutanasia o di suicidio assistito,

l'ansia derivante dalla morte precoce e l'incertezza sulla durata e/o della qualità della propria vita;

- Saper comunicare i vantaggi ed i limiti delle terapie ai pazienti e familiari, accertandosi della loro comprensione e discutendo e valutando le opzioni;
- Saper consigliare e sostenere i membri della famiglia e i caregiver;
- Saper valutare i propri limiti ed avviare il paziente a cure palliative supportate da specialisti al bisogno;
- Promuovere una comunicazione incentrata sul paziente, sulle sue emozioni, sulle sue prospettive ed obiettivi, sui desideri, che eviti stereotipi e pregiudizi, che attraverso l'empatia consenta di far emergere le preoccupazioni del paziente sulla sua qualità di vita e lo coinvolgano nel processo decisionale;
- Saper riconoscere il momento per eseguire un invio, non stigmatizzante, a professionisti della salute mentale;
- Saper utilizzare sostanze psicotrope per ridurre ansia, depressione, insonnia, delirio, ed altri sintomi comuni ed angoscianti;
- Saper comunicare cattive notizie, trattare con forti emozioni, fornire informazioni complesse;
- Saper discutere il passaggio alle cure palliative ed alle cure di fine vita;
- Saper comunicare i principi etici e legali di base a pazienti e familiari;
- Saper guidare i pazienti attraverso il processo di ottenimento (o ritiro) del consenso informato;
- Saper spiegare, discutere e gestire le questioni inerenti alle scelte di fine vita del paziente (dichiarazioni anticipate di trattamento, eutanasia, suicidio assistito).

Inoltre, nell'ambito della competenza manageriale, viene richiesta:

- La conoscenza dei concetti di mission e di vision dell'Azienda, per la promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- La conoscenza dell'Atto Aziendale e della sua articolazione, soprattutto in relazione alla funzionalità dei modelli dipartimentali;
- La conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- La capacità del governo clinico dei pazienti;
- La gestione tecnico, professionale e scientifica della Unità Operativa;
- La gestione della leadership e della capacità manageriale;
- La capacità di indirizzo e di coordinamento nella gestione clinica dei pazienti;
- L'organizzazione dell'attività clinica della Unità Operativa, attraverso un adeguamento delle strutture, la revisione dei protocolli e dei percorsi di cura, ponendo particolare attenzione all'appropriatezza delle cure e al turnover dei posti letto per favorire quanto più possibile i ricoveri da Pronto Soccorso;
- La piena integrazione con le altre Unità Operative Ospedaliere;
- L'integrazione delle competenze proprie con quelle delle discipline afferenti ad altri Dipartimenti ed in particolare con quello della Emergenza/Urgenza e della Riabilitazione e Cure Intermedie, anche attraverso la revisione dei modelli organizzativi e la progettazione di forme originali di collaborazione interdisciplinare, a livello dipartimentale ed interdipartimentale;
- L'attenta ed accorta selezione dei ricoveri, evitando l'utilizzo improprio dei letti di degenza e favorendo il ritorno alle strutture ospedaliere intermedie e/o territoriali dei pazienti tutte le volte che ciò sia possibile, sicuro e clinicamente appropriato;
- La conoscenza dei principi fondamentali della gestione delle maxi-emergenze territoriali e del massiccio afflusso di pazienti;

- La conoscenza dei principi fondamentali per la gestione dell'emergenza intraospedaliera;
- La conoscenza e l'attenzione ai principi della ottimizzazione delle terapie antimicrobiche in funzione della antimicrobial stewardship;
- La competenza e la attenzione nella gestione delle problematiche relative alle infezioni correlate all'assistenza (ICA);
- Le capacità relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- La capacità di sviluppare attività multidisciplinare sia con le Unità Operative ospedaliere che con la Medicina del territorio;
- La conoscenza dell'importanza della farmacovigilanza e della segnalazione degli eventi avversi;
- L'esperienza sulla sorveglianza e prevenzione del rischio clinico (risk management), assicurando la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e promuovendo l'attività di incident-reporting, partecipando fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- L'esperienza nella gestione del lavoro in équipe e nella promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti, con sviluppo di modelli basati sulle attività multiprofessionali e multidisciplinari, e adeguate capacità di risoluzione positiva dei conflitti all'interno del gruppo;
- La capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti, nell'ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali;
- Il possesso di uno stile di direzione assertivo, con capacità di ascolto e di mediazione, caratterizzato dalla valorizzazione del contributo dei collaboratori e degli stakeholders e la promozione del diritto all'informazione dell'utente;
- L'attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio a tutti i componenti dell'équipe per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze e assicurando la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;
- La propensione alla promozione di un clima collaborativo e di fiducia fra tutte le figure professionali dell'unità operativa sviluppando anche senso di responsabilità e di etica professionale e senso di appartenenza all'Azienda;
- La capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi del Dipartimento d'appartenenza, attraverso la programmazione, l'organizzazione, il controllo nelle attività e la effettuazione di audit clinici;
- La comprovata capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa e di presa in carico del paziente;
- La capacità di promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- L'esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- La capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);
- La competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- La comprovata attività di formazione e di aggiornamento, con documentata evidenza dell'attività

formativa e competenza nell'utilizzare la attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione;

- La propensione allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per i vincoli economici;
- L'attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- La conoscenza dei più diffusi software di uso comune (word-processing, spreadsheet, database...)
- La capacità di realizzazione e gestione di PDTA, Linee Guida, Procedure Operative e Protocolli, compreso il loro mantenimento in costante aggiornamento e la vigilanza sulla loro applicazione;
- La conoscenza del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e della cartella clinica digitale, con gli adempimenti correlati;
- La conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento regionale, capacità nello sviluppo dei processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, nonché capacità ed affidabilità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantendo il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

C) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 DPR 484/1997 ed esattamente:

- a) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine di riferimento attestata da autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- b) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;
- c) Attestato di formazione manageriale. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire entro un anno dall'inizio dell'incarico l'attestato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 D.Lvo 502/92;
- d) Curriculum ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del DPR 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguate esperienze ai sensi dell'art. 6 del medesimo DPR 484/97.

La specifica attività professionale e l'adeguata esperienza dovrà essere obbligatoriamente comprovata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione, così come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente:

- Casistica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del DPR 484/97. La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base dell'attestazione del Direttore dell'Unità operativa o del Dipartimento; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 15 del DPR 484/97.
- Attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, che è esclusa dal regime di autocertificazione e deve essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale. L'Attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, è misurabile in termine di volumi e complessità.

Il curriculum deve contenere gli elementi volti ad accertare tra l'altro:

- a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

- b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) La partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) La continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, a pena esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla GURI. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda deve essere presentata tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:
protocollo@pec.aspag.it

La validità dell'invio telematico è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile esclusivamente allo stesso. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF aperto, deve avvenire esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato entro la data di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura). Non saranno prese in considerazione le domande e i documenti inoltrati via PEC in formato diverso da quello suindicato

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome e requisiti generali e specifici i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, i seguenti dati:

- 1) La data il luogo di nascita e la residenza;
- 2) Il possesso della cittadinanza italiana, i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979 n. 761;
- 3) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) Le eventuali condanne penali riportate e carichi pendenti;
- 5) I titoli di studio posseduti;
- 6) La posizione nei riguardi degli obblighi militari (soltanto per gli uomini);
- 7) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

A seguito dell'entrata in vigore dal 01/01/2012 delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000, introdotte dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, il candidato potrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni.

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono pertanto allegare:

- Una dichiarazione sostitutiva regolarmente sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti nella sezione dedicata;
- Curriculum professionale, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato, reso con modalità previste dal DPR 445/2000 e dall'art. 6 co. 2 del DPR 484/97;
- Casistica degli ultimi 10 anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del DPR 484/97. La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base dell'attestazione del Direttore dell'Unità operativa; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 15 del DPR 484/97;

- L'Attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, è esclusa dal regime di autocertificazione e deve essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale. L'Attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, è misurabile in termine di volumi e complessità;
- Attestato di formazione manageriale. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire entro un anno dall'inizio dell'incarico l'attestato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 D.Lvo 502/92;
- Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dell'Ente Pubblico presso il quale il servizio è stato prestato (Ente Pubblico, privato, privato/accreditato o convenzionato col S.S.N.), dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, co.co.co, convenzione, contratto libero professionale ecc. ecc.), il profilo professionale e la disciplina in cui il servizio è reso, la tipologia del rapporto di lavoro (part-time, tempo pieno, con l'indicazione delle ore svolte nella settimana), nonché le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro, nonché tutti i titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Eventuali pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 15 del DPR 445/2000, purché lo stesso attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopie del documento di identità personale, che le copie dei lavori sono conformi all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre;

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato e auto dichiarato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono indicare indirizzo PEC personale presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione indirizzo PEC o del cambiamento dello stesso.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due Direttori di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'ASP di Agrigento. Se all'esito del sorteggio la metà dei componenti non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio di identità territoriale limitata ad un solo componente.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nella deliberazione della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio, sono condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate con relativo verbale.

Il sorteggio avverrà alle ore 10:00 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione nei locali dell'ASP di Agrigento Viale della Vittoria 321 Agrigento. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio avverrà alle ore 10:00 del primo giorno utile non festivo.

Concluse le suddette operazioni il Direttore Generale provvederà, con formale provvedimento, alla nomina della Commissione, che sarà pubblicata sul sito web aziendale.

MODALITA' ESPLETAMENTO SELEZIONE

La Commissione accerta l'idoneità dei candidati, sulla base della valutazione del curriculum professionale prima, e di un colloquio dopo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento anche alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda. La Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista organizzativo/gestionale. La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza.

Coerentemente con le disposizioni già contenute nell'art. 8 del DPR 484/97, richiamati i criteri in tema di valutazione curriculare contemplati dall'art. 11 del DPR 483/97, ai fini del conferimento dell'incarico di struttura complessa, è previsto, nell'avviso di indizione della procedura, la valutazione delle candidature espressa con un totale massimo di 100 punti distinti nei seguenti ambiti di macroarea :

Curriculum 50/100 (punteggio massimo cinquanta su cento punti complessivi);

Colloquio 50/100 (punteggio massimo cinquanta su cento punti complessivi);

Con riferimento al colloquio, la soglia minima necessaria, affinché il candidato possa conseguire l'idoneità, è rappresentata dal punteggio di 35/50 .

Non è consentita l'introduzione di ulteriori ambiti di valutazione all'infuori di quelli indicati, né la modifica dei valori come sopra fissati.

La valutazione del curriculum precede il colloquio. La Commissione per l'effetto, procederà ad attribuire per ogni fattore di valutazione fra quelli che seguono, il punteggio massimo attribuibile fino al punteggio massimo di 50 punti della macro area curriculum. A ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2.

Macro Area - Curriculum

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in relazione con il grado di corrispondenza alle esigenze descritte nell'avviso di indizione, ed essere volti ad accettare i seguenti e distinti fattori:

- a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime negli ultimi dieci anni di carriera;
- b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali relative al periodo di cui al superiore punto;
- c) La tipologia qualitativa e quantitativa, delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo alle procedure eseguite e alla casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla GURI e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza relative ad ogni singolo periodo;
- d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) La partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) La produzione scientifica che valutata esclusivamente in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; con lo stesso criterio verrà valutata l'attività di ricerca nell'ambito di qualificati studi di livello regionale e sovraregionale e il ruolo ricoperto nell'ambito delle società scientifiche;
- h) La continuità temporale e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

L'elenco dei fattori valutazione può essere integrato con altre voci definite dall'Azienda in ragione della selezione di elementi curriculari che riconducano a speciali o particolari contenuti nel profilo oggettivo e soggettivo espresso dal Direttore Generale.

In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono comunque garantire che gli elementi inerenti all'attività professionale di cui superiori punti 1), 2) e 3) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati, salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate necessità di diversificazione.

Parametri di valutazione del curriculum

a) **Area delle esperienze professionali**

Tale area è composta dai seguenti fattori:

- 1) Tipologia delle istituzioni e delle prestazioni
- 2) Posizione funzionale ricoperta
- 3) Tipologia qualitativa delle prestazioni effettuate

A ciascuna delle superiori voci è attribuibile un massimo di 10 punti a fronte di un minimo di 2 punti per un totale complessivo di punti 30

b) **Area della formazione, della produzione scientifica, della ricerca e della didattica**

Tale area è composta dai seguenti fattori:

- 4) Soggiorni di studio o di addestramento professionale
- 5) Attività didattica
- 6) Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari
- 7) Produzione scientifica e attività di ricerca
- 8) Continuità temporale dell'attività pubblicistica di ricerca

A ciascuna delle superiori voci è attribuibile un massimo di punti 4 a fronte di un minimo di punti 2 per un totale complessivo massimo di punti 20 che sommati al punteggio assegnato all'area delle esperienze professionali permettono di rispettare il limite di 50 punti previsto per la Macroarea Curriculum.

Area delle esperienze professionali (fino a un massimo di 30 punti)

- 1) **Tipologia delle istituzioni e delle prestazioni:** la Commissione è tenuta a specificare che il punteggio attribuito con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni (relative alla disciplina e al livello di riferimento regionale espresso dalla struttura) erogate dalle strutture medesime, risponde ai criteri, distinti in base alla tipologia aziendale di cui alla legge regionale n. 5/2009 e all'attuale Rete Ospedaliera, di cui al D.A. Salute n. 22/2019 e ss.mm.ii., differenziando, in sequenza crescente, le strutture che ricadono in presidi ospedalieri privati, pubblici di base, DEA di I livello, IRCCS, DEA di II livello, Policlinici Universitari, Ospedali di Riferimento Nazionale secondo l'aggiornato schema (fornito ai componenti e allegato al verbale dei lavori) che classifica i presidi ospedalieri attivi nella Regione Siciliana.

A discrezione della Commissione tale classificazione scalare può essere variata in ragione del profilo richiesto laddove, ad esempio, l'orientamento alla ricerca scientifica prevalga su quello assistenziale. Per le attività svolte al di fuori della regione si farà riferimento ad analoghi documenti ufficiali di classificazione. Nel caso di servizio prestato in strutture di diversa fascia durante il periodo oggetto di valutazione, la commissione valuterà discrezionalmente sulla base delle attività svolte in rapporto alla durata dello specifico servizio, nel rispetto della tabella che di seguito si riporta (tipologia alta, media e bassa)

TIPOLOGIA ISTITUZIONI NI	PUNTEGGIO	TIPOLOGIA PRESTAZIONI NI	PUNTEGGIO
Alta	4-5	Alta	4-5
Media	2-3	Media	2-3

Bassa	1	Bassa	1
-------	---	-------	---

Per ciascuno dei due item la Commissione potrà assegnare punteggi che vanno da un minimo di 1 a un massimo di 5, rientrando nel range previsto: minimo 2 e massimo 10 punti.

- 2) Posizione funzionale: la Commissione stabilisce che l'anzianità di servizio necessaria a coprire requisito di ammissione non sarà oggetto di ulteriore valutazione. Una volta apprezzata l'intera anzianità di servizio del candidato, e valutato il periodo individuato nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, verrà detratto il punteggio relativo ai 7 anni di anzianità nella disciplina quando ricade nel periodo oggetto di valutazione. I periodi di servizio verranno valutati in ragione di anni, le frazioni di anno verranno valutate in ragione mensile, considerato come mesi interi periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni. Il punteggio verrà attribuito valutando i servizi prestati presso strutture pubbliche nella disciplina oggetto della procedura effettuato negli ultimi 10 anni, in armonia con le linee di indirizzo regionali e nazionali. Per il calcolo del punteggio la Commissione farà riferimento alla seguente tabella:

- Punti 1 per anno per titolare di UOC o di Dipartimento
- Punti 0,7 per anno per titolare di UOSD o Responsabile de facto (individuato con provvedimento formale)
- Punti 0,5 per anno per titolare di UOS
- Punti 0,3 per anno per l'incarico di alta professionalità
- Punti 0,1 per anno per il dirigente medico con incarico iniziale o per attività presso presidi ospedalieri accreditati con formula di contratto libero-professionale

Le frazioni mensili verranno computate in dodicesimi

- 3) Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni: la Commissione prevede che, nei riguardi della casistica presentata dal candidato e relativa all'ultimo decennio, venga assegnata privilegiata considerazione al volume ed alla complessità delle prestazioni indicate nel profilo soggettivo e oggettivo richiesto dal bando di selezione sulla base di quanto certificato dal candidato. In quest'ambito, ultimata la valutazione comparativa tra tutti i candidati, potrà esprimere un punteggio sintetico (minimo 2 – massimo 10) secondo la sottostante tabella di verbalizzando, altresì, le considerazioni di merito specifico:

TIPOLOGIA PRESTAZIONI INDIVIDUALI	PUNTEGGIO
Alta	8-10
Media	4-7
Bassa	2-3

Area della formazione, della produzione scientifica, della ricerca e della didattica (fino ad un massimo di 20 punti)

- 4) Soggiorni di studio e formazione. La Commissione opera una valutazione complessiva delle attività espresse nella disciplina in rilevanti strutture italiane od estere in ragione della durata (non inferiore a tre mesi), del ruolo ricoperto, della tipologia qualitativa e quantitativa delle attività, del prestigio dell'istituzione frequentata, durante tutta la carriera. Non sono calcolabili i periodi relativi a tirocini obbligatori. In questa sezione va altresì apprezzato il conseguimento di attestato di idoneità manageriale in sanità presso istituzioni autorizzate al rilascio.

Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un

punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.

- 5) Attività didattiche. La Commissione opera valutazione complessiva dell'attività didattica, relativa all'ultimo decennio, presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole di formazione per il personale sanitario. Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione, avuto il debito apprezzamento per la tipologia dell'attività didattica, per la coerenza della disciplina, dell'impegno quantitativo, del prestigio istituzionale delle scuole presso cui è stata condotta, esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.
- 6) Partecipazione ad eventi scientifici. La Commissione opera una valutazione complessiva della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore, responsabile scientifico in ragione di rilevanza dell'evento celebratosi negli ultimi dieci anni, dell'impatto e del valore culturale, della rilevanza di riferimento (locale, regionale, nazionale, internazionale) nonché dell'impegno quantitativo profuso. Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.
- 7) Produzione scientifica e partecipazione ad attività di ricerca. La Commissione opera una valutazione complessiva delle pubblicazioni indicizzate inerenti alla disciplina e in ragione della qualità e quantità della produzione scientifica degli ultimi dieci anni. In questo ambito la Commissione apprezza anche la partecipazione del candidato ad attività di ricerca scientifica (studi clinici, trial, sperimentazioni, etc.). In questo ambito trova apprezzamento altresì il possesso del titolo di Dottore di Ricerca. Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.
- 8) Continuità temporale dell'attività pubblicistica e di ricerca. La Commissione opera una valutazione complessiva dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso degli ultimi dieci anni basandosi sulla sua continuità e degli agganci con tematiche inerenti alla disciplina della struttura messa a concorso. Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.

La Commissione per l'attribuzione per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun fattore di valutazione relativa a quest'area può utilmente fare riferimento alla seguente tabella:

FASCIA DI MERITO VALUTATA	PUNTEGGIO
Alta	4
Media	3
Bassa	2

(assegnare un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti per singolo fattore)

La Commissione, sulla scorta dei criteri e dei parametri di valutazione sin qui riportati, procede all'esame dei curricula dei candidati ammessi, nonché della documentazione dagli stessi prodotta e/o autocertificata, riportando punteggi e giudizi nelle schede di valutazione individualmente nominate da allegare al verbale del quale costituiscono parte integrante. Ciascuna delle schede sintetiche intestate ai candidati riporta in tabella tutti gli ambiti di valutazione sopra descritti e distinti per esperienze professionali, per formazione, studio ricerca e produzione scientifica, secondo le previsioni degli indirizzi regionali.

Si ribadisce che, ultimati i lavori, la Commissione predisponde una tabella ordinata alfabeticamente in cui vengono elencati i nominativi dei candidati ammessi al colloquio e i relativi risultati della valutazione dei curricula. Tale tabella va pubblicata immediatamente dopo la chiusura dei lavori relativi alle operazioni di valutazione dei titoli presentati da tutti i candidati.

Macro Area - Colloquio

In questa area la Commissione di valutazione può assegnare ai candidati fino a un massimo di 50 punti. Il

punteggio necessario ad ottenere l'idoneità è pari a 35/50 punti.

La Commissione è tenuta a verificare che la data di convocazione dei candidati trasmessa via pec risponda ai termini di preavviso previsti dal bando (15 giorni).

Modalità di espletamento del colloquio

Preliminarmente la Commissione al completo, immediatamente prima dell'inizio dei lavori di audizione dei singoli candidati, predisponde un doppio elenco di argomenti dello stesso livello di difficoltà: uno relativo agli aspetti professionali inerenti alla disciplina e uno relativo agli aspetti organizzativo – gestionali. Entrambi devono essere redatti tenendo presente il profilo soggettivo e oggettivo contemplato nel pubblico avviso di concorso.

I candidati verranno ascoltati uno alla volta e alla fine di ogni colloquio la Commissione, a porte chiuse, esprimera la propria valutazione.

Il colloquio deve essere, invece, svolto a porte aperte con la libera presenza di tutti i candidati interessati. Questi vengono riconosciuti dal segretario attraverso l'esibizione di un documento di identità in corso di validità e ammessi ai lavori.

Il Direttore Sanitario, illustra ai candidati i contenuti del profilo oggettivo e soggettivo richiesto dall'Azienda in merito alla posizione da conferire, affinché possano esporre interventi coerenti, sia sotto l'aspetto tecnico/professionale che organizzativo/gestionale.

La Commissione dichiara e verbalizza quali saranno i criteri di valutazione del colloquio:

- Chiarezza espositiva;
- Correttezza dell'approccio agli argomenti trattati;
- Uso di linguaggio scientifico appropriato;
- Precisione delle procedure esposte;
- Il preciso riferimento della casistica trattata all'evidenza scientifica corrente o prevalente;
- Capacità di collegamento con altre specialità per la migliore gestione delle varie tematiche inerenti alla disciplina anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- La formulazione di logiche organizzative e gestionali inerenti alle attività proprie della disciplina espresse anche in ottica di governo clinico;
- La visione manageriale riferita alla mission aziendale.

La Commissione chiarisce, altresì, ai candidati che il colloquio non è un esame il cui esito dipende solo dalla correttezza delle risposte in ordine alla tematica sorteggiata. Il colloquio costituisce lo strumento condiviso tra candidato e i componenti della commissione per far luce sui livelli di idoneità, posseduti dal concorrente, nel dirigere la struttura complessa messa a concorso, rispetto alla quale la tematica sorteggiata costituisce l'argomento di partenza aperto a tutti gli approfondimenti necessari ai fini della più compiuta valutazione.

Il colloquio è, pertanto, diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle specifiche dell'incarico da svolgere rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda. Il colloquio è altresì diretto ad apprezzare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione, al miglioramento della gestione, della qualità dei servizi resi e della soddisfazione dell'utenza.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione, riporta i risultati in una apposita tabella nominativa somma i relativi punteggi e formula la graduatoria.

Quindi dopo aver redatto l'apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa da trasmettere, seduta stante, alla direzione generale dell'Azienda.

Tutti gli atti relativi devono essere pubblicati sul sito internet aziendale, nella stessa data di conclusione della procedura, e devono essere trasmessi formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della graduatoria dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Conferimento della direzione UOC

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5/08/2022 n. 118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre i documenti, in regola con le disposizioni di legge, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge e regolamenti.

La procedura si concluderà entro massimo sei mesi dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di 20

partecipazione.

Il Direttore Generale si riserva di poter utilizzare gli esiti della procedura selettiva nel corso di due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, mediante scorriamento della graduatoria dei candidati idonei.

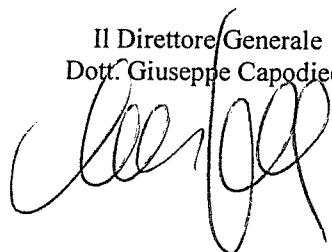
Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'indizione nel caso sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso e le procedure connesse, in relazione a nuove disposizioni di legge o per compravate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso in forma integrale, nonché ogni altro atto e fase riguardante la presente procedura, compresi i curricula dei candidati partecipanti, nel rispetto della privacy, saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.aspag.it – Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Risorse Umane di questa ASP Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento, o telefonando al n. 0922 407228 o consultare il sito web aziendale www.aspag.it – Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Capodieci



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO.

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E

COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI

DIREZIONE UNITÀ COMPLESSA , APPROVATO CON

DELIBERA N. 639 /2024, LIMITATAMENTE ALLE UU.OO.CC.:

UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA, UOC ANATOMIA ED

ISTOLOGIA PATHOLOGICA, UOC MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n.²²³ del 06.05.2025

sono stati riaperti i termini di cui all'avviso pubblico per titoli

e colloquio per il conferimento di incarichi di Direzione di Unità

Operativa Complessa, approvato con atto deliberativo n. 639 del

08/10/2024, limitatamente alle seguenti Unità Operative Complesse:

PRESIDIO OSPEDALIERO DI CANICATTI':

UOC Ostetricia e Ginecologia,

PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA:

UOC Anatomia ed Istologia Patologica;

PRESIDIO OSPEDALIERO DI RIBERA:

UOC Malattie Infettive e Tropicali;

Tutti i requisiti specifici e generali di ammissione devono essere

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione

delle domande di partecipazione. Per quanto non previsto dal presente

avviso si rinvia alla normativa vigente in materia. Il termine per la

presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei

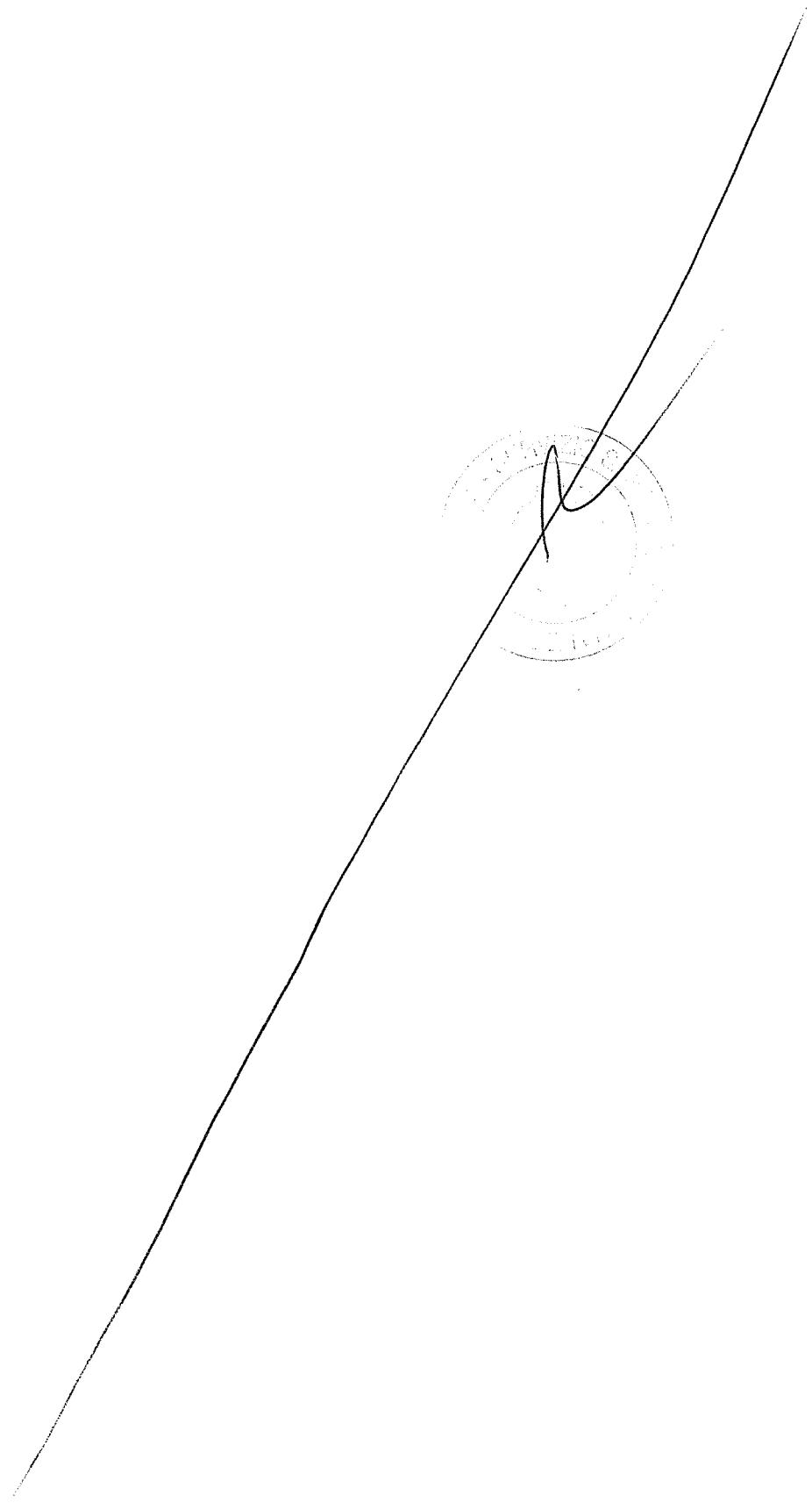
documenti ovvero autocertificazioni prescritte, scadrà il trentesimo

giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale

concorsi a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo,

il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

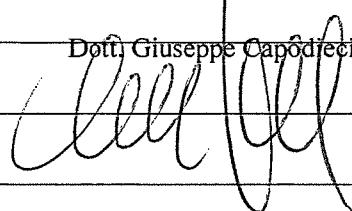


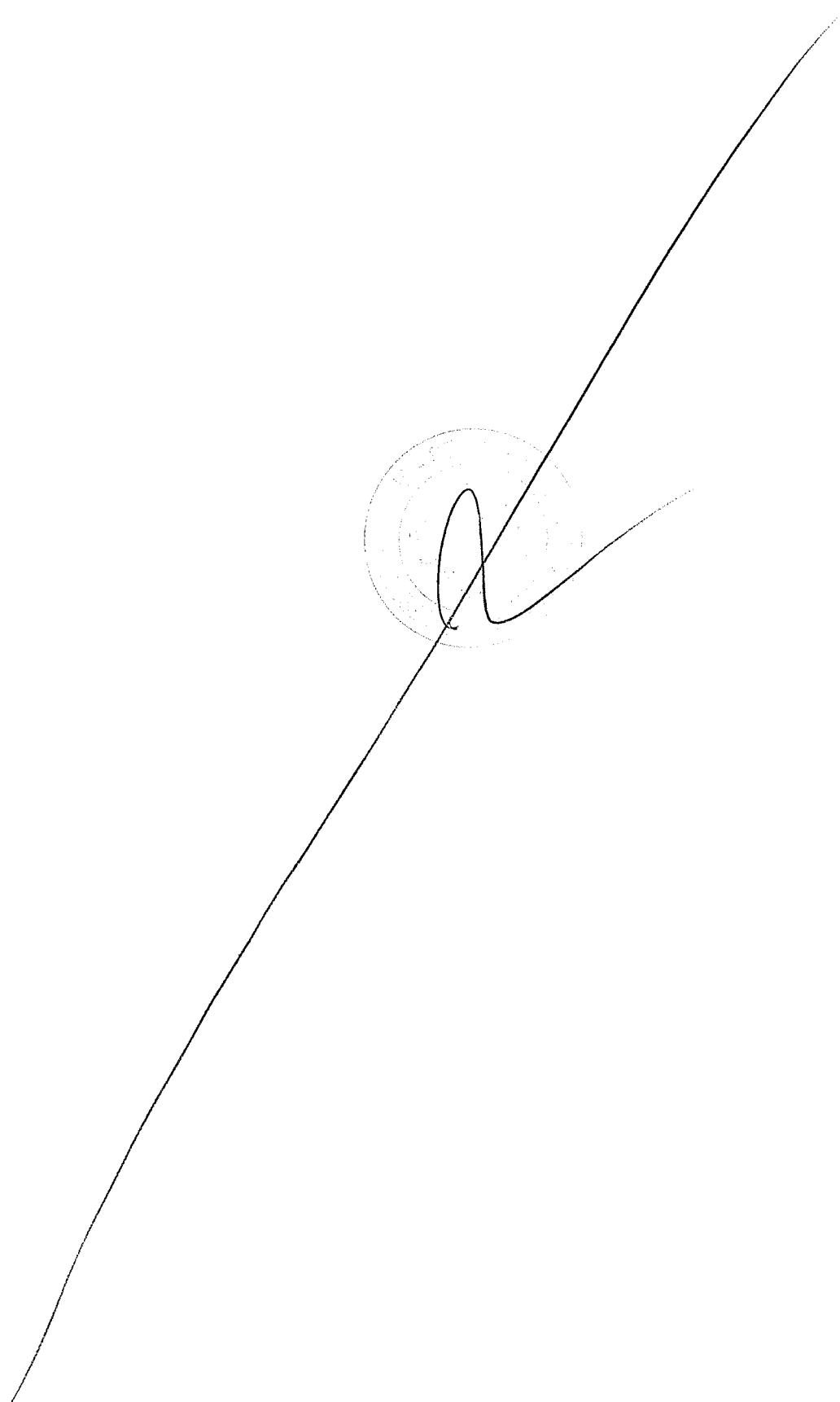
Sono considerate valide le domande già presentate dai candidati a
seguito della pubblicazione dell'avviso sulla Guri n. 97 del 07/12/2024,
fatta salva la facoltà di integrazione della documentazione.

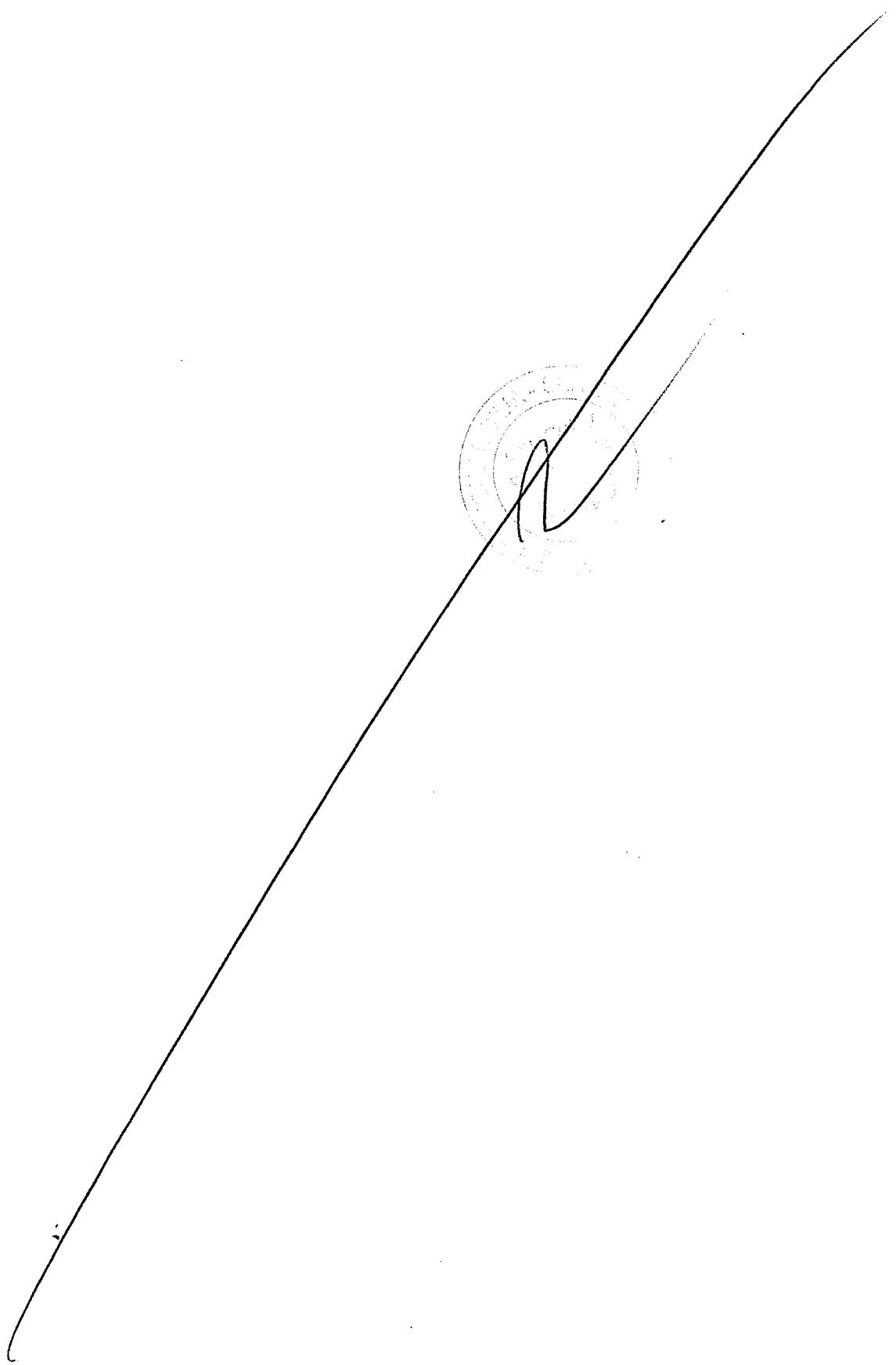
Il testo integrale del bando recante i requisiti generali e specifici
di ammissione, e le modalità di partecipazione, lo schema di domanda
e i modelli di autocertificazione nonché il profilo oggettivo e
soggettivo di responsabile di struttura complessa individuati nell'
avviso stesso e i criteri di valutazione, sarà pubblicato integralmente
sul sito internet dell'Azienda www.aspag.it (link concorsi) nella
medesima data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla GURI.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodrecci







PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09

dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,
dal _____

 Immediatamente esecutiva dal 06 MAG 2025

Agrigento, li 06 MAG 2025

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi



REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi